

VOLLEY SERIE A/1

# Tie break indolore Sisley verso i playoff da terza incomoda

di Emanuele Spironello

Ultimi scampoli di regular season e poi sarà tempo di playoff. Il ko di Monza non fa poi così male alla classifica della Sisley: basteranno tre punti nelle prossime due gare per il terzo posto che può valere anche la Champions. Doma-

ni contro la capolista Trento dovrebbe rientrare Horstink, fermato sabato notte da una gastroenterite. E' stato comunque il primo tie break fatale per la Sisley, dopo che ne aveva vinti 5 su 5 in questo campionato.



**CAMBIANO LE DATE.** Per la Sisley scattano il 27 o 28 marzo

## Dopo la sconfitta di Monza bastano ancora tre punti

Adesso l'Acqua Paradiso (ottava vittoria consecutiva) sogna di raggiungere il quinto posto in classifica. Agli orgranata, ormai fuori corsa per il secondo, basteranno come detto tre punti per la certezza del terzo posto da cogliere tra domani a Trento e domenica nell'ultimo turno della regular season contro

Latina, già salva e tranquilla.

L'unica squadra che può insidiare Papi e compagni è Modena, che ha tre punti in meno, ma in caso di arrivo a pari punti conterebbe il quoziente, che vede la Sisley in vantaggio. La terza piazza sarebbe per la Sisley un risultato prestigioso, che permette-

rebbe di avere il fattore campo a favore nel quarto di finale al meglio delle 5 gare, e soprattutto di prenotare un posto nell'Europa che conta, sempre che Treviso non arrivi addirittura in finale. Fosse la finale Trento-Cuneo, i trevigiani sarebbero il terzo club a qualificarsi per la Champions League.



«Sì, il terzo posto è importante — conferma Samuele Papi — ma l'avversario non farà differenza, anche se Piacenza sembra in difficoltà, mentre Monza è la squadra più in forma». Proprio nella giornata di ieri è stato ufficializzato il calendario dei playoff, con i quarti che per la Sisley inizieranno il 27 o 28 marzo qualora ci si scontrasse con Macerata o Monza, oppure l'1 aprile contro Piacenza, in quanto gli emiliani assieme a Cuneo sono impegnati

nelle finali  
four di Coppa Cev. La gara contro Monza potrebbe esse-

re stata quindi l'anticipo di quanto vedremo nei playoff. La squadra di Berruto domenica ha limitato il cambio palla trevigiano grazie a un buon rendimento in battuta, ma la chiave della sconfitta si può ricondurre alla fase break, con il muro incapace di fermare gli attaccanti di casa. Bontje e Kohut non hanno messo a terra alcun muro punto e De Togni solo due: in 5 set davvero poco.

«Il grande rammarico è aver mollato dopo aver perso il terzo set, eravamo in partita e invece ci siamo un po' disuniti. Niente di grave, però». A tenere in piedi una Sisley priva di Horstink, fermato alla vigilia da una gastroenterite, è stato come spesso accade l'opposto Alessandro Fei, mostruoso per due set e mezzo (70%) e poi tornato su standard più umani (ha chiuso con il 55%, sommato a 4 muri e 3 ace). Vietato fasciarsi la testa, serve solo pensare alla prossima partita: nei playoff non c'è tempo di fermarsi a pensare, chi lo fa di solito è perduto.